

COMUNICATO N. 37 del 2012

RIDUZIONE I.R.P.E.F.

Nel cedolino unico del mese di settembre non v'è traccia della riduzione d'imposta di € 141,90 prevista dal D.P.C.M. 19 maggio 2011 a favore del personale delle forze di polizia che nel 2011 non ha superato il reddito complessivo lordo di € 35.000,00. Alla luce di ciò e considerato che i dipendenti delle altre Amministrazioni interessate hanno già ottenuto la riduzione d'imposta prevista dal citato Decreto abbiamo chiesto al Capo del Corpo di sapere in che mese il beneficio in questione verrà attribuito al personale. Vi terremo informati.

"BUGIARDI INDE FESI"

Nei nostri ultimi comunicati in merito al FESI abbiamo tentato, tra le altre cose, di far capire al personale cosa REALMENTE accade al tavolo di trattativa e lo spessore di chi vi partecipa.

Volutamente abbiamo "stuzzicato", anche in modo colorito, i colleghi sindacalisti per saggiarne le reazioni che, come prevedibile, sono state incentrate molto sulla forma e poco sulla sostanza. Nessuno ha smentito quanto abbiamo detto e qualcuno si è spinto un po' oltre, dopo la sottoscrizione dell'accordo, stravolgendo la realtà dei fatti, come costume di chi è abituato a raccontare le proprie verità e, guarda caso, si oppone alla registrazione degli incontri per paura che queste vengano rese pubbliche. L'UGL non si è mai voluta ergere a detentrica della verità come qualcuno prova a sostenere... più semplicemente portiamo, motiviamo ed argomentiamo le nostre idee per la tutela e gli interessi del personale nel tentativo di confrontarci serenamente con chi sia in grado di farlo. Ma i fatti riportati sono sotto gli occhi di tutti e dimostrano che spesso il confronto, come noi lo intendiamo, non è possibile ... poi ognuno può stravolgere la realtà a proprio uso e consumo ma questa è una caratteristica che non ci appartiene. Sostenere che l'accordo sottoscritto è quello proposto dall'UGL è una falsità: l'impianto è quello da noi proposto, certo, ma la sostanza è stata stravolta e non di poco ... basterebbe leggere i comunicati precedenti per fare i debiti raffronti. ***D'altra parte se la firma rimane così indigesta non è ben chiaro perché sia stata apposta*** o, meglio, non siano state presentate proposte alternative: ***hanno scelto di lavorare sullo schema presentato dai "rivali" cercando di stravolgerne (riuscendoci) la sostanza, riducendo drasticamente la forbice tra le diverse fattispecie a danno dei reparti operativi.*** Tentare di esimersi dalla firma con colpi di teatro - magari sperando nella riesumazione della vecchia proposta per giustificare la mancata condivisione - è risultata una scelta strategica discutibile. Dare dei "capricciosi" agli unici che hanno avuto la volontà e l'umiltà di fare il lavoro, prerogativa di altri, denuncia una scarsa capacità di proposta: ***senza i presunti "capricci" saremmo ancora a "carissimo amico" con ritardi paurosi per l'erogazione delle spettanze*** che altri avrebbero imputato (a ragione) all'Amministrazione mentre l'UGL ha cercato di trovare una soluzione per tutelare i colleghi (*basta leggere i nostri comunicati che, stranamente, non vengono sconfessati nemmeno da strateghi, professori, linguisti, maestrine e filosofi*). Chiedere oggi al Ministro di stravolgere le risultanze di un accordo, comunque raggiunto, eccependo sull'indennità di presenza e la rivisitazione di altre fattispecie, senza passare dal confronto, rende l'idea di chi veramente voglia imporsi sugli altri con ogni mezzo - vedi missive a via xx settembre - ... forse per far passare inosservato il fatto che si sono avallate scelte non condivise, seppur prese da propri delegati, la dice lunga sugli stati di animo ... Chi invece sostiene che l'UGL ha tentato di forzare la mano al Capo del Corpo per cercare di riportare tutto in discussione sembra aver partecipato ad altri incontri: investire un po' di tempo prezioso chiedendo al "proprio" segretario la genesi di questo accordo, con i dettagli delle posizioni assunte durante le trattative, potrebbe aiutare a capire molto di questo FESI a chi non frequenta i tavoli ma ne sottoscrive le risultanze. ***In ogni modo, il FESI è stato firmato e confidiamo che le spettanze giungano quanto prima nelle tasche dei Colleghi che potranno fare in autonomia tutte le considerazioni del caso, non ultima di chi li rappresenti anche quando in gioco ci sono i loro soldi.***

Roma, 13 Settembre 2012

f.to

Il Segretario Nazionale
Danilo Scipio